

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4687 del 29/08/2024
Oggetto	"DPR 59/2013 E SMI - DITTA OPUS SRL IN COMUNE DI FIDENZA, - ADOZIONE DI AUA - SIN 22206/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4869 del 28/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/24;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP di Fidenza acquisita da Arpae con nota del 20/08/2020 prot.PG/2020/120143, presentata dalla ditta OPUS S.r.l. per l'insediamento nel comune di Fidenza, nella persona del legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli atti, con sede legale in Ospedaletto Lodigiano, strada mantovana 18 e stabilimento in via Bologna in Fidenza, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**CONSIDERATO ALTRESI':**

- che in data 08/09/2020 PG 128497 è pervenuta tramite SUAP la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PG 121349 del 24/08/2020;

**VISTO:**

- la richiesta pareri avanzata da Arpae, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, con nota del 18/09/2020 PG 134242 e i successivi solleciti del 01/09/2021, 4/10/2023 ;
- il parere favorevole con prescrizioni, espresso dal Comune di Fidenza in data 22/05/2024 per la matrice scarichi idrici e rumore, recepito in pari data al prot. Arpae Pg.2024/94116, comprensivo dei pareri di EmiliAmbiente e la nota di ARPAE area prevenzione ambientale ovest, servizio territoriale di Parma , per la matrice impatto acustico *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*

**CONSIDERATO** per la matrice emissioni in atmosfera

nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato: *"...Che per il fabbricato a destinazione produttiva in progetto NON saranno presenti emissioni in atmosfera (né diffuse, né fuggitive, né convogliate)..."*;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA.

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta OPUS S.r.l. per l'insediamento nel comune di Fidenza, nella persona del legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli atti, con sede legale in Ospedaletto Lodigiano strada mantovana 18 e stabilimento in via Bologna in Fidenza, relativo all'esercizio dell'attività di "*officina meccanica, costruzione, revisione attrezzature e impianti per oleodotti, gasdotti, acquedotti*" comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e smi.**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per gli scarichi di acque in pubblica fognatura**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza, espresso in data 22/05/2024 e recepito da ARPAE al PG 94116 e del parere di EmilAmbiente parte integrante del parere del Comune di Fidenza, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;

**per la matrice rumore**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e

considerazioni riportate nel parere del Comune di Fidenza, espresso in data 22/05/2024 e recepito da ARPAE al PG 94116, e del parere di ARPAE area prevenzione ambientale ovest, servizio territoriale di Parma, parte integrante del parere del Comune di Fidenza, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae - SAC di Parma, EmilAmbiente e Comune di Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, a far data dal 01/06/2024 è Elisabetta Ardesi.

*Istruttore di riferimento: Federico Giamporcaro*

*Rif. Sinadoc: 2020 - 22206*

*Su disposizione del Dirigente*  
LA RESPONSABILE DI FUNZIONE  
Autorizzazioni Complesse  
Beatrice Anelli  
*(documento firmato digitalmente)*

Rif a prot. ing. Arpae n° pg. 2020.135318 del 21/09/2020

SinaDoc: n° 24732/220

Fa seguito alla Vs. richiesta  
prot. 33181 del 21/09/2020.

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico  
COMUNE DI FIDENZA

**OGGETTO:** richiesta riguardante la Valutazione di Impatto Acustico Previsionale per la nuova costruzione e apertura di Ditta: OPUS S.R.L.--DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) Riferimento 183/SUAP/2020 prot. n. 28102 del 12/08/2020. Parere

Trattasi di richiesta presentata dal Sig.

BERGAMASCHI GIULIANO ( codice fiscale BRGGLN54B15B034W nato a FIDENZA prov. PR stato ITALIA nato il 15/02/1954 residente in FIDENZA prov. PR stato ITALIA indirizzo VIA XX SETTEMBRE n. 44 C.A.P. 43036)

nella sua qualità di RESPONSABILE LEGALE della Ditta:

OPUS S.R.L. (codice fiscale 01398320182 p. IVA 03327850966 Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO MONZA BRIANZA LODI prov. LO n. 01398320182 con sede in OSPEDALETTO LODIGIANO prov. LO stato ITALIA località indirizzo STRADA MANTOVANA n. 18 C.A.P. 26864 Telefono fisso 0377/86811; PEC/posta elettronica opus\_srl@tin.it).

L'istanza riguarda l'apertura di nuova sede operativa di:

FIDENZA, VIA BOLOGNA prov. PR (Descrizione attività principale OFFICINA MECCANICA, COSTRUZIONE, REVISIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI PER OLEODOTTI, GASDOTTI, ACQUEDOTTI).

La domanda è regolarmente corredata di Valutazione di Impatto Acustico, VIA, redatta dal Tecnico Competente in Acustica, TCA, Filippo Cantarelli di Salsomaggiore Terme (PR) nel mese di agosto 2020 ed inerente la realizzazione dell'attività in oggetto.

Trattasi di nuova attività che si insedierà su area prevalentemente industriale e classificata di Classe V dal Regolamento Comunale per la Zonizzazione Acustica di Fidenza.

Il TCA scrive nella conclusione della propria relazione di VIA: *“L'attività in progetto, un'officina meccanica, opererà esclusivamente nel Tr. Diurno aiutando a ridurre le potenziali immissioni acustiche disturbanti. Si ritiene pertanto che l'attività oggetto di studio possa operare nel totale rispetto dei limiti imposti dalla CLASSE V della Zonizzazione acustica del Comune di Fidenza.”*

In linea di massima si concorda con le conclusioni suddette del TCA, che sono però previsionali ed è complesso se non impossibile effettuare una VIA certa in condizioni ante-operam.

Si ritiene quindi necessario effettuare una valutazione in operam, con relazione finale soggetta a parere di questo Ufficio, ex dettami della DGR 673/04, con metodiche e punti di rilievo-misure da concordarsi con l'Ufficio che scrive, al momento dell'avvenuta apertura dell'opificio.

In particolare, nella valutazione in operam, andrà tenuto conto della sommatoria logaritmica dei valori di rumorosità che saranno emessi dai macchinari sia interni che esterni e da tutte le altre

E  
Comune di Fidenza  
Protocollo Generale  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0034553/2020 del 01/10/2020  
Firmatario: Luciano Bandini, Sara Reverberi



utenze e attività legate al futuro opificio, che possano emettere rumore, compresi mezzi d'opera e automezzi carico/scarico merci.

Alla luce di quanto sopra si esprime **Parere Favorevole**, dal punto di vista acustico, alla realizzazione dell'opera in istanza a condizione che siano vincolanti le suddette prescrizioni per il rilascio dell'autorizzazione finale.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni si porgono

distinti saluti.

Il Tecnico Competente in Acustica  
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del 22/02/2018  
T.d.P. Luciano Bandini

La Responsabile  
Sara Reverberi

**documento firmato digitalmente**



emiliAmbiente

Prot.n. 1077

Fidenza, 08.02.2021

Area	Tecnica	MA
Resp. Pratica	Ufficio Tecnico	[Signature]
Redattore	Ufficio Tecnico	EG

Spett.le  
Comune di Fidenza  
P.zza Garibaldi, 1  
43036 Fidenza  
UT Ufficio Ambiente

Invio a mezzo pec:  
[protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it)

p.c.  
Arch. Urbini Stefano  
Via Bottoni, 7  
43039 Salsomaggiore Terme (PR)

Invio a mezzo mail:  
[studiourbini@libero.it](mailto:studiourbini@libero.it)

**OGGETTO: Scarico in pubblica fognatura di fabbricato industriale sito in via Bologna - Comune di Fidenza (PR) – EMISSIONE PARERE DI ALLACCIABILITA' – Opus**

In riferimento a quanto in oggetto, la Scrivente, vista la documentazione ricevuta in data 06/05/2020 con lettera prot.n.3142, integrazione del 16/12/2020 prot.8844 ai fini dell'emissione del parere tecnico propedeutico agli atti autorizzativi di Vs. competenza, precisa che:

- la richiesta di scarico alla pubblica fognatura si riferisce ad acque reflue domestiche di edificio industriale;
- la via in oggetto è servita da rete di pubblica fognatura di tipo separato;

Si ricorda che, relativamente allo scarico delle acque bianche, essendo attualmente ancora a carico e competenza del Comune, si rimanda ad una loro valutazione.

Pertanto la Scrivente esprime **parere favorevole condizionato** all'ammissibilità allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto tassativo delle prescrizioni di seguito elencate:

- installazione di idoneo pozzetto con **sifone tipo "Firenze"** su ciascuna linea di scarico in uscita dalla proprietà da posizionarsi immediatamente a ridosso del confine in area privata;
- le condotte di scarico previste in posa su suolo pubblico, dal confine di proprietà fino all'impatto con le condotte principali, dovranno essere realizzate con tubazioni e raccordi in **PVC prodotte a norma UNI EN 1401 specifiche per fognatura, colore RAL 8023 o 7037, con diametro non inferiore a De160mm (per acque nere) e non inferiore a De200mm (per acque bianche), giunzione a bicchiere con guarnizione integrata, aventi resistenza caratteristica non inferiore a SN4**. Non è ammesso per l'allaccio su suolo

**emiliAmbiente spa**



emiliAmbiente

pubblico l'utilizzo di tubazioni in pvc rigido generico per edilizia senza marchiatura (tipo serie avorio o arancio);

3. le condotte dovranno essere posate con **sviluppo rettilineo e prive di curve o gomiti a 90°** (eventualmente solo curve "aperte"). Si dovrà aver cura particolare per evitare gomiti, bruschi risvolti e cambiamenti di sezione ricorrendo sempre all'impiego di pezzi speciali di raccordo e di riduzione;
4. le tubazioni dovranno essere posate in **trincea stretta con idoneo bauletto di sabbia lavata e riempimento in misto cementato o malta cementizia aerata autolivellante** fino all'attacco del pacchetto stradale (questo da realizzarsi secondo le prescrizioni indicate nell'atto autorizzativo emesso dall'Ente competente). Qualora il ricoprimento sulla sommità della tubazione sia inferiore a 0,8 mt, è possibile provvedere al riempimento dello scavo anche senza bauletto con misto o malta come di sopra indicato;
5. l'impatto con la pubblica condotta dovrà essere realizzato nella cameretta fognaria esistente in prossimità dell'edificio e **dovrà essere realizzato esclusivamente a mezzo di fresa a tazza perforatrice** ed opportunamente sigillato. Le connessioni, in ogni caso, dovranno essere sempre protette da cls magro a presa rapida e la sporgenza interna delle tubazioni di allaccio non dovrà superare i 10/15 cm. max;
6. divieto di scarico di pluviali ed acque meteoriche in genere nella pubblica rete di acque nere.

Si precisa che ai sensi dell'art.31, comma 9-10 del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, qualsiasi scarico originato da locali posti a quota inferiore al piano stradale deve essere dotato di idonei sistemi anti rigurgito atti ad evitare ritorno di reflui dalla rete fognaria pubblica nei locali medesimi. In ogni caso, dovrà essere garantita la sicurezza della proprietà da ogni possibile invasione da parte di acque fognarie e/o dilavamento stradale in caso di anomalo funzionamento della pubblica rete esterna, o di momentanea inefficienza delle caditoie in sede stradale. In caso di mancanza di tali dispositivi, di eventuali danni subiti dalla proprietà o derivanti a terzi da eventuali rigurgiti, stillicidi o altro risponderanno esclusivamente i titolari delle proprietà da cui ha avuto origine l'evento.

In linea generale l'esecuzione dell'allacciamento nonché il suo successivo utilizzo dovranno svolgersi nel rispetto ed osservanza del Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato con Determina dell'Amministratore Unico nella seduta del 27/06/2016 (consultabile e scaricabile dal sito internet aziendale [www.emiliambiente.it](http://www.emiliambiente.it)).

Si precisa che, ottenuto dal Comune l'assenso all'allaccio, il titolare o suo rappresentante per eseguire l'allaccio fognario dovrà:

1. **Nel caso in cui si scelga di far eseguire i lavori dal Gestore**, chiedere formale preventivo di allacciamento su suolo pubblico alla Società Concessionaria, la quale procederà direttamente, una volta liquidato il preventivo, ad eseguire l'intervento. Modalità e tempistiche in tal caso sono regolamentate dalla Carta del Servizio;
  - a) *la Società concessionaria, eseguito l'allaccio provvede a trasmettere al Comune di competenza e al titolare dell'opera in questione, il certificato di regolare esecuzione, costituente documento necessario per il rilascio, da parte del Comune, del certificato di abitabilità dell'edificio;*
  - b) *se l'allaccio viene eseguito dal Gestore le opere eseguite su suolo pubblico rimarranno a carico dello stesso e così tutti gli adempimenti occorrenti all'attuazione dell'allacciamento, come i permessi per la occupazione di sede stradale o di suolo*

emiliAmbiente spa



emiliAmbiente

pubblico o privato, i provvedimenti relativi alla salvaguardia del servizio fognario e degli altri servizi che interferiscono con i lavori e tutte le misure atte a garantire la sicurezza del traffico;

2. **Nel caso in cui si scelga di eseguire i lavori autonomamente**, al fine di permettere al Gestore la programmazione dei sopralluoghi finalizzati alla successiva emissione del verbale di regolare esecuzione delle opere di allacciamento realizzate dal privato, occorre trasmettere con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla data dichiarata di inizio lavori quanto elencato:

- a) Comunicazione inizio lavori per allaccio alla pubblica fognatura con chiaro riferimento al relativo parere di allacciabilità di cui al precedente punto a);
- b) Copia contabile di pagamento diritti tecnici Emiliambiente (pari € 183,00, IVA ordinaria 22% inclusa). Il pagamento deve essere eseguito mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a:

EMILIAMBIENTE SPA

CODICE IBAN: IT86 P 03069 65734 0000 0001 0940

c/o Banca Intesa San Paolo – Ag. Fidenza, Via Malpeli n. 33

causale "DIRITTI TECNICI REGOLARE ESECUZIONE SIG. \_\_\_\_\_, COMUNE DI \_\_\_\_\_"

**NOTA BENE:** La copia della contabile di avvenuto pagamento, oltre che allegata alla documentazione tecnica da presentare, deve essere anticipata agli uffici Emiliambiente a mezzo e-mail ([info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it)) ovvero indirizzo PEC ([protocollo@emiliambiente.it](mailto:protocollo@emiliambiente.it)), con chiara indicazione dell'istanza/procedimento a cui si riferisce.

Emiliambiente, a seguito del sopralluogo tecnico effettuato durante l'allacciamento, provvede a trasmettere al Comune di competenza e al titolare dell'opera in questione, il certificato di regolare esecuzione costituente documento necessario per il rilascio, da parte del Comune, del certificato di abitabilità dell'edificio.

Qualora l'allaccio o parte di esso avvenga su suolo pubblico rimarranno a carico del titolare dello stesso tutti gli adempimenti occorrenti all'attuazione dell'allacciamento, come i permessi per la occupazione di sede stradale o di suolo pubblico o privato, i provvedimenti relativi alla salvaguardia del servizio fognario e degli altri servizi che interferiscono con i lavori e tutte le misure atte a garantire la sicurezza del traffico.

**NOTA BENE:** nel caso di mancata comunicazione di inizio lavori e, quindi, di impossibilità di effettuare la verifica dei lavori di allacciamento, il titolare dovrà fornire a Emiliambiente:

- a) Planimetria esecutiva quotata in scala adeguata con indicate le linee di raccolta e smaltimento delle acque nere e meteoriche del fabbricato nonché i corrispondenti punti di impatto con la pubblica fognatura approvati con il seguente parere;
- b) Sezione del punto d'allaccio delle acque nere con evidenziate le quote di scorrimento delle tubazioni rispetto al piano di campagna;
- c) Video ispezione interna della condotta di allaccio;
- d) Report fotografico della rete fognaria che evidenzi l'impatto con la rete fognaria pubblica;
- e) Dichiarazione di corretta realizzazione dell'impatto redatta da tecnico abilitato;
- c) Copia contabile di pagamento diritti tecnici Emiliambiente (pari € 183,00, IVA ordinaria 22% inclusa). Il pagamento deve essere eseguito mediante bonifico bancario su conto corrente intestato a:

EMILIAMBIENTE SPA

CODICE IBAN: IT86 P 03069 65734 0000 0001 0940

c/o Banca Intesa San Paolo – Ag. Fidenza, Via Malpeli n. 33

causale "DIRITTI TECNICI REGOLARE ESECUZIONE SIG. \_\_\_\_\_, COMUNE DI \_\_\_\_\_"

**NOTA BENE:** La copia della contabile di avvenuto pagamento, oltre che allegata alla documentazione tecnica da presentare, deve essere anticipata agli uffici Emiliambiente a mezzo e-mail ([info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it)) ovvero indirizzo PEC ([protocollo@emiliambiente.it](mailto:protocollo@emiliambiente.it)), con chiara indicazione dell'istanza/procedimento a cui si riferisce.

emiliAmbiente spa

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950

SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129

[www.emiliambiente.it](http://www.emiliambiente.it) [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it) [protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it)



**emiliAmbiente**

Si ricorda che, al fine della richiesta di allaccio alla linea acquedotto in relazione alle dimensioni indicate nella planimetria allegata, dovranno essere verificati i reali fabbisogno giornalieri con evidenziate le punte massime di prelievo, espresso in l/min. Qualora si necessitasse di impianto antincendio, la modalità andrà verificata con la scrivente, in relazione alla portata della zona.

Il Direttore di Emiliambiente SpA  
Ing. Andrea Peschiuta

**emiliAmbiente spa**

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. – P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950  
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129  
[www.emiliambiente.it](http://www.emiliambiente.it) [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it) [protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it)

Prot. n.

Fidenza, 22 maggio 2024

PEC

Spett.le

**ARPAE**

**SAC**

**E P.C. SPORTELLO UNICO  
DEL COMUNE DI FIDENZA  
ARPAE APAO  
EMILIAMBIENTE  
ASL SIP**

## **Riferimento SUAP 183/SUAP/2020**

**Oggetto: DPR 59/2013. DITTA OPUS SRL. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.**

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza in data 12 agosto 2020, prot. n. 28102, alle integrazioni del 7 settembre 2020, prot. n. 30998, del 16 aprile 2021, prot. n. 15147;

premessi che:

- la nuova istanza per l'ottenimento di Autorizzazione Unica Ambientale da parte della ditta Ditta Opus srl, nella persona di Giuliano Bergamaschi, con sede legale sita in Comune di Ospedaletto Lodigiano (LO), strada Mantovana n. 18, e stabilimento siti in Comune di Fidenza (PR), Via Bologna, relativamente all'esercizio di attività di officina meccanica, costruzione, revisione e attrezzature e impianti per oleodotto, gasdotti, acquedotti è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti le matrici scarichi e rumore, prettamente di competenza comunale;

- in merito alla matrice scarichi :

- dall'insediamento si originano reflui domestici provenienti dai servizi igienici che non rientrano nel campo d'applicazione del dpr 59/2013, e, ai sensi del regolamento del servizio di fognatura e depurazione, questi sono classificati domestici di CLASSE A, quindi sempre ammessi nel rispetto del predetto regolamento, e non necessitano di rilascio di autorizzazione in forma espressa;

- che dalla documentazione agli atti l'area cortilizia è destinata al transito degli automezzi di servizio, al parcheggio temporaneo di veicoli ed in parte ad area verde.

- in merito alla matrice scarichi Emiliambiente spa, con nota del 8 febbraio 2021, prot. n. 1077, pervenuta lo stesso giorno prot. n. 5237, parte integrante, aveva espresso parere favorevole condizionato di allacciabilità;

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera:

- la ditta ha prodotto dichiarazione attestante che per il fabbricato a destinazione produttiva in progetto NON saranno presenti emissioni in atmosfera (né diffuse, né fugitive, né convogliate)

- in merito alla matrice rumore:

è allegata una Valutazione di Impatto Acustico, VIA, regolarmente redatta e firmata da Tecnico Competente in Acustica. La VIA è relativa alla costruzione di un capannone in cui avrà sede l'opificio suddetto, che opererà solo ed esclusivamente in orario diurno.

- ARPAE, Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest, con nota pervenuta il 1 ottobre 2020, prot. n. 34553, parte integrante del presente parere, ha espresso il proprio parere favorevole a condizione che sia effettuata una valutazione in operam, con relazione finale soggetta a parere di ARAPE APAO, ex dettami della DGR 673/04, con metodiche e punti di rilievo-misure da concordarsi con la stessa Arpae al momento dell'avvenuta apertura dell'opificio.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe V (area prevalentemente industriali) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

- da un punto di vista urbanistico, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi degli strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in tessuto consolidato per attività produttiva esistente di rilievo comunale, art. 73 del PSC, sub-ambito delle attività artigianali industriali esistenti, di cui all'art. IV.16 (ARTIND) "ambito per attività produttive esistenti di rilievo comunale" del RUE.

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole limitatamente ai titoli abilitativi oggetto dell'istanza, con le seguenti prescrizioni come indicate nei pareri allegati, parte integrante della presente (ARPAE - APAO - servizio territoriale di Fidenza, pervenuto il 1 ottobre 2020, prot. n.

34553, Emiliambiente spa, con nota del 8 febbraio 2021, prot. n. 1077, pervenuta lo stesso giorno prot. n. 5237):

Matrice scarichi:

- si confermano le prescrizioni dettate nel parere di Emiliambiente spa, ente gestore della pubblica fognatura, con nota sopraccitata, in merito all'allaccio alla rete fognaria;
- il presente parere vale ai sensi degli artt. 19-20 del regolamento del Servizio di Fognatura e Deputazione ATO 2, approvato con deliberazione di Assemblea n. 6 del 29 agosto 2011, che prevedono l'allaccio in pubblica fognatura e lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura sono soggetti ad autorizzazione del comune competente per territorio.

Matrice rumore:

- redazione di Valutazione d'Impatto Acustico in opera che dovrà essere soggetta al parere finale di ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Ovest con metodiche e punti di rilievo-misure da concordarsi con la stessa Arpae al momento dell'avvenuta apertura dell'opificio;
- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Cordiali saluti

PER IL DIRIGENTE

(arch. Alberto Gilioli)

*documento firmato digitalmente*



Firmato digitalmente da:

GILIOLI ALBERTO

Firmato il 22/05/2024 14:41

Seriale Certificato: 1955924

Valido dal 25/11/2022 al 25/11/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**